

PROPRIETA':

**COMUNE DI FROSSASCO** - Via De' Vitis, 10 - 10060 Frossasco (To)

PROGETTISTA:

**arch. Luigi Umberto Casetta** - via Matteotti, 49 - 10068 Villafranca Piemonte (To) - 348.7941024 - cst@xero.it

OGGETTO:

# PIANO REGOLATORE CIMITERIALE



ELABORATO:

**INDIVIDUAZIONE TERRITORIALE  
ESTRATTI DEGLI ELABORATI DI PIANIFICAZIONE  
URBANISTICA - DI SINTESI - ACUSTICA**

TAV. n.

# B

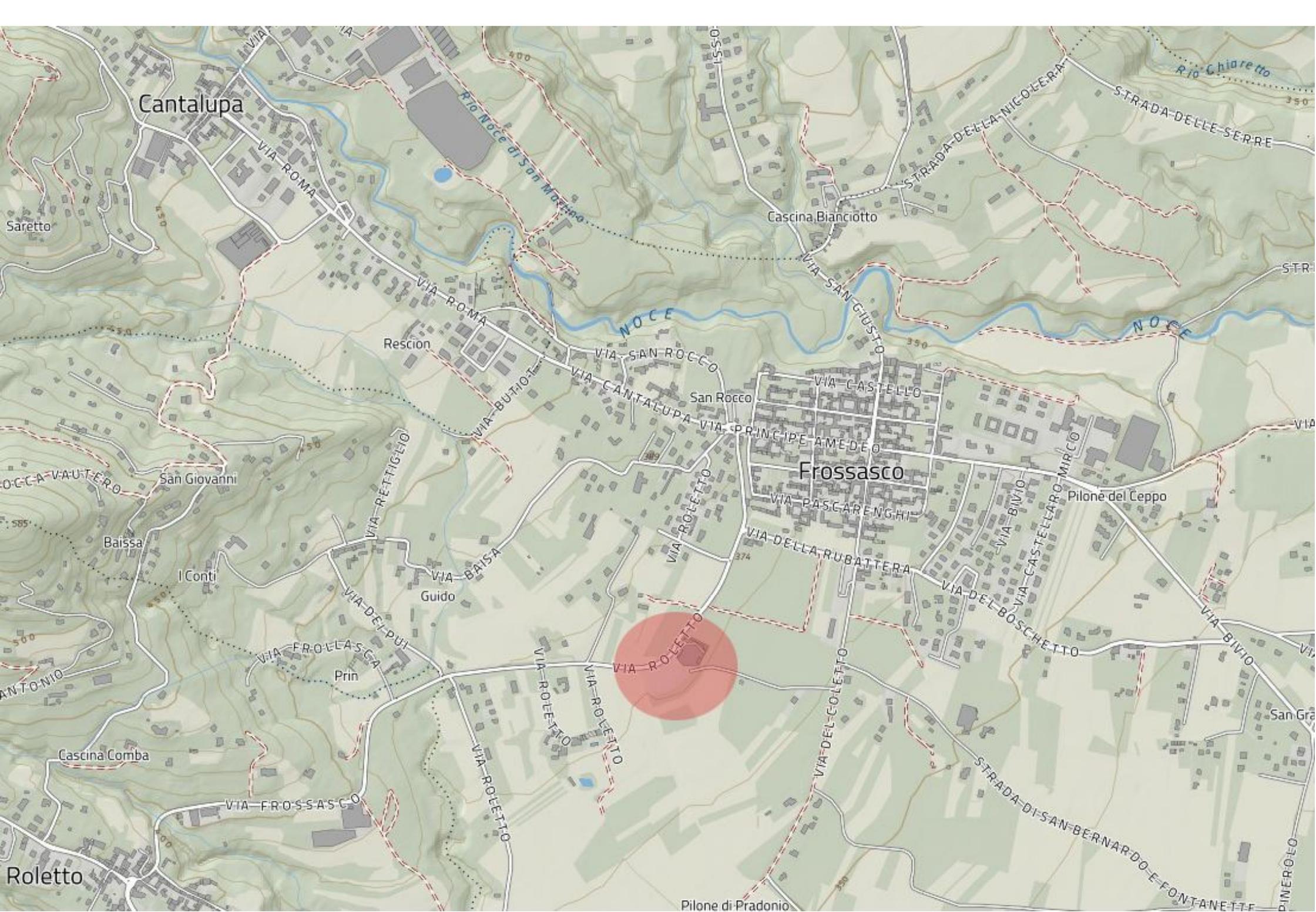
data : Marzo 2023

scala : varie

Livello di progettazione:

Agg.:

**DEFINITIVO**



# COMUNE DI FROSSASCO

Regione Piemonte  
Provincia di Torino

## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

*Variante Generale*

### DESTINAZIONE AREE

**TAV. 3**

scala 1:2000

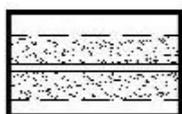
MARZO 2014

AGG.TAVOLE marzo 2010

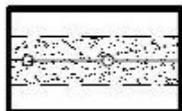
STUDIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA  
Dott. Arch. Enrico SCARPA

via Tolmino, 24 - 10141 Torino - tel. (011) 66.90.100 - fax. (011) 66.90.119  
info@studioscarpalopez.it

# ***LEGENDA DELLA VIABILITA' E VINCOLI***



FASCE DI RISPETTO DELLA VIABILITA'



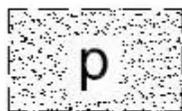
FASCE DI RISPETTO ELETTRODOTTI



AREE DI RISPETTO CIMITERO



FASCE DI RISPETTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE



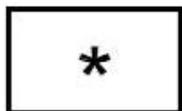
FASCE DI RISPETTO POZZI



FASCE DI RISPETTO TIRO A VOLO



art. 66 - EDIFICAZIONE EXTRA-AGRICOLA



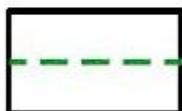
EDIFICI E MANUFATTI A TERMINE



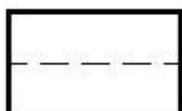
EDIFICI DI VALORE STORICO DOCUMENTARIO



AREE VINCOLATE DALLA L. 431/85



AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO



AREE DI DISSESTO



E3

E3

E3

E1

D1,2

B1,3

B5,16

B5,4

B1,3

B1,3

B2,6

B2,4

B2,4

E1

ar

cimitero

ar

ar

B2,6

E1

E1

E1

Via Saffaro

# COMUNE DI FROSSASCO

Provincia di Torino

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE DB0800: Programmazione  
Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia  
Prot. n. 12964/0831  
del 15/05/2014



Allegato n. ...20... a delibera  
del Consiglio comunale  
n. ...5... del 09/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dot. Giuseppe Melli

IL SINDACO  
(CUCCEOLO prof. Franco)

Il Responsabile del Procedimento

## PIANO REGOLATORE GENERALE

### INDAGINI GEOMORFOLOGICHE

(Circolare P.G.R. n.7/LAP del 8 maggio 1996)

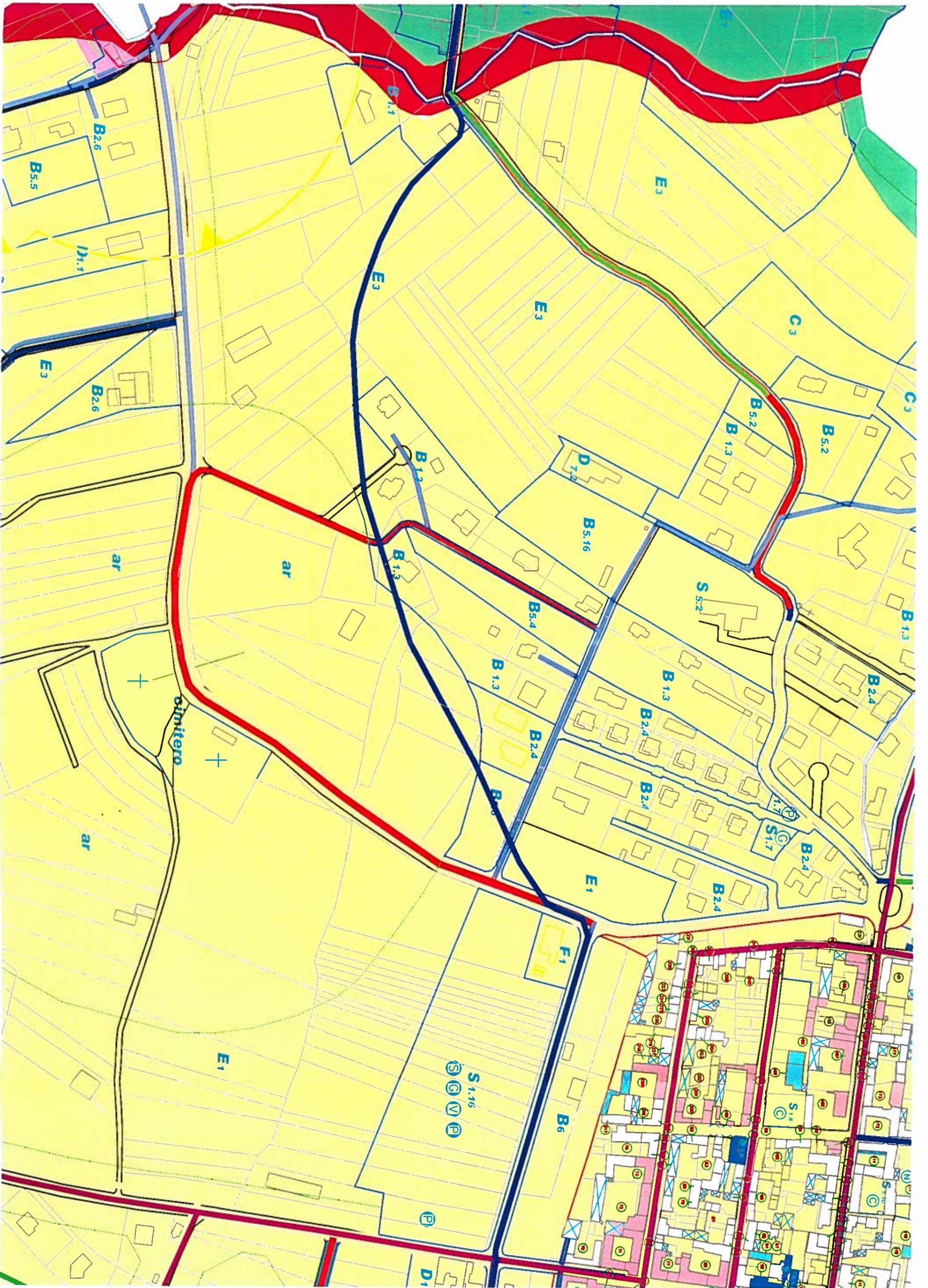
#### *Analisi delle previsioni urbanistiche*

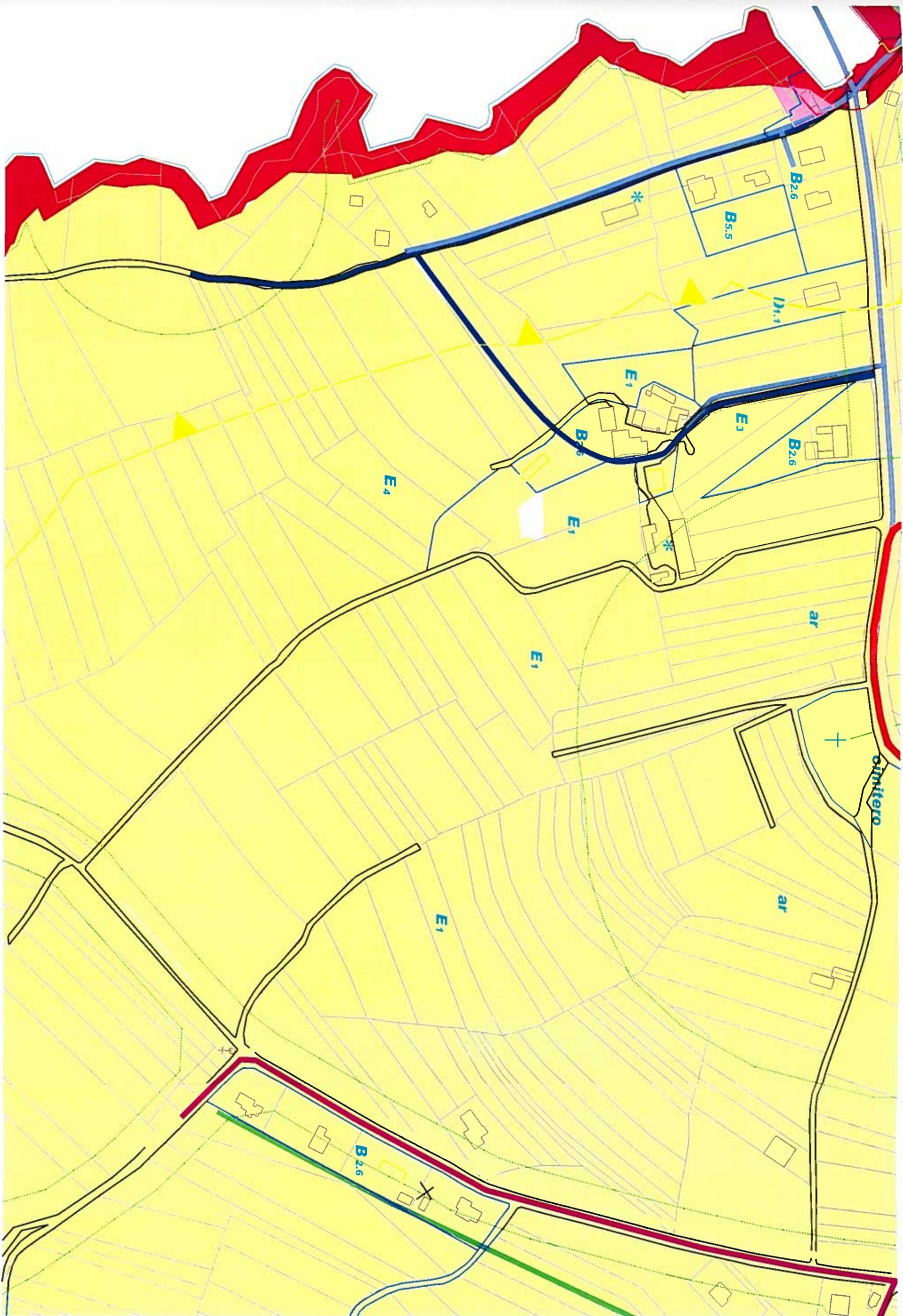


REGIONE PIEMONTE  
Direzione Ambiente, Coes. e Pianificazione del Territorio  
Il sottoscritto architetto di nome e cognome ZANELLA Eugenio  
documentazione apposta con numero 36-1133  
in data 02 MAR. 2015  
Torino, 10 APR. 2015 Il Dirigente



luglio 2013





## SCHEDA 3

**B<sub>1.1</sub> - B<sub>2.4</sub> - B<sub>2.6</sub> - B<sub>5.4</sub> - B<sub>5.5</sub> - B<sub>5.6</sub> - B<sub>5.16</sub> - D<sub>1.1</sub> - D<sub>7.2</sub> - F<sub>1</sub> - P - S<sub>1.16</sub>**

Il settore di territorio comunale in cui si estendono le aree urbanistiche sopra elencate si localizza in prossimità del capoluogo, a monte del cimitero.

*Caratteristiche geomorfologiche.*

L'area in esame si estende nel settore di pianura prossimo al versante collinare che chiude verso SE la conca di Frossasco-Cantalupa, nella fascia compresa tra le quote 375 e 475 metri. Si tratta di un piano inclinato con pendenza regolare caratterizzata da valori mediamente oscillanti intorno al 5%.

La superficie coincide con la parte mediana del settore medio-laterale dell'apparato del conoide di Frossasco, inciso dal rio Rettiglio al limite con il versante collinare.

*Caratteristiche litologiche e geoidrologiche.*

Per quanto concerne l'assetto geolitologico del sottosuolo si hanno a disposizione dati puntuali derivanti da alcune stratigrafie di pozzi e di sondaggi geognostici.

In base alle stratigrafie del sondaggio n. 2 nell'ALLEGATO B, ubicato alcune centinaia di metri a monte della zona in esame e ricadente nel territorio di Cantalupa, si evince che la successione litostratigrafica è composta nei primi 20 metri da terreni a prevalente granulometria fine, limi sabbiosi e sabbie con percentuali variabili di limo e ghiaia. Alcuni livelli sono caratterizzati da materiali relativamente più grossolani, come ghiaie medio fini (11.60÷12.80 m), o contengono ciottoli o trovanti (2.50÷3.0 m dal p.c., 4.80÷6.0 m, 13.70÷15.60 m dal p.c.).

In corrispondenza del pozzo indicato con il n.1 sono stati incontrati, al di sotto della coltre di terreno vegetale di potenza pari a 0.50 metri, depositi alluvionali a granulometria grossolana (ghiaia con pietre) fino a 8.50 metri di profondità. Al di sotto si ha la presenza di terreni a granulometria fine, presumibilmente limosi argillosi (terra rossa), fino ai 10.50 metri.

Per quanto concerne la profondità della falda freatica si hanno valori di soggiacenza dell'ordine di pochi metri (al pozzo n. 1, nella "Carta idrogeologica" è risultata di 2.17 m). In base alla ricostruzione dell'andamento della falda freatica la soggiacenza aumenta gradualmente procedendo verso settentrione, come testimonia la lettura rilevata ai pozzi n.4 e n.5, ubicati più a monte.

L'idrografia di superficie è costituita unicamente dal R. Rettiglio e da un suo affluente di sinistra; i due corsi d'acqua delimitano l'area verso Est e Nord-Est. L'affluente in particolare scorre entro depositi alluvionali ed è incassato tra scarpate subverticali alte mediamente 2.50÷4.0 metri.

### **Condizionamenti e prescrizioni.**

Il settore è caratterizzato da acclività piuttosto contenuta, mediamente inferiore ai 5° e, non esistendo altri condizionamenti geomorfologici negativi, è stato posto in Classe I.

Fanno eccezione gli edifici ricadenti al margine della fascia di rispetto del R. Rettiglio, che, per ragioni collegate al dissesto idraulico, è stato assegnato alla Classe IIIb2; in assenza di opere di riassetto territoriale sono consentiti manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione senza aumento di superficie e di volume, ampliamenti per adeguamento igienico-funzionale, costruzione di box e locali tecnici non interrati.

# **COMUNE DI FROSSASCO**

**Regione Piemonte  
Provincia di Torino**

## **PIANO REGOLATORE GENERALE**

### ***VARIANTE GENERALE***

#### **VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. RISPETTO AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

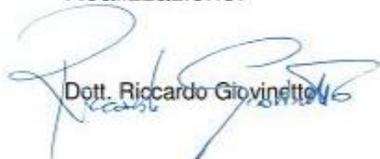
*redatta ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 52/2000*

*novembre 2013*

STUDIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA  
Dott. Arch. Enrico SCARPA

via Tolmino, 24 - 10114 Torino - tel. (011) 33.13.46 - fax. (011) 380.26.15

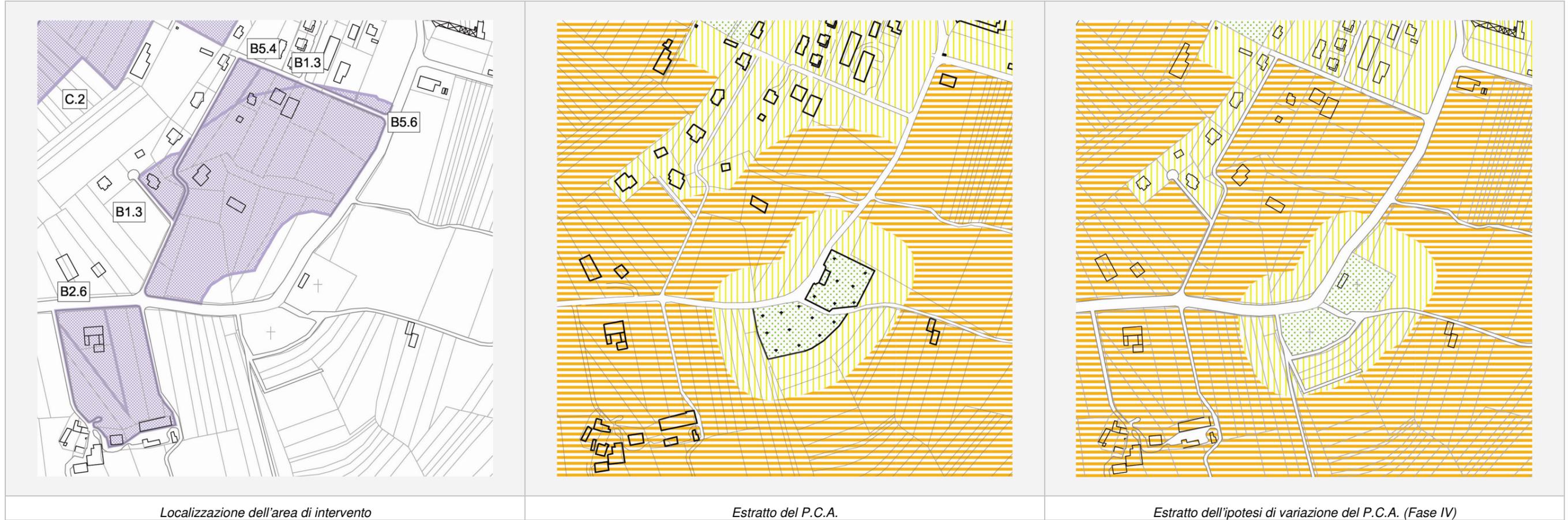
Realizzazione:

  
Dott. Riccardo Giovinetto

  
Dott. Stefano Rolett

	<b>Rural Site</b> via Carlo Alberto, 28 10090 San Giorgio Canavese (Torino) - Italy tel. +39 347 2631589 +39 335 6951454 +39 0124 325168
	e-mail <a href="mailto:envia@libero.it">envia@libero.it</a>

3.2.2.5 Area n°5 - Ridimensionamento fascia cimiteriale con conseguente riperimetrazione delle aree B<sub>1,3</sub> e B<sub>5,4</sub> ed eliminazione delle aree B<sub>2,6</sub> e B<sub>5,6</sub>



**LEGENDA**

*Classe acustica*

-  I - Aree particolarmente protette
-  II - Aree ad uso prevalentemente residenziale
-  III - Aree di tipo misto
-  IV - Aree di intensa attività umana
-  V - Aree prevalentemente industriali
-  VI - Aree esclusivamente industriali

Scala 1 : 5 000

**Destinazioni d'uso** - B<sub>1,3</sub>: Aree residenziali consolidate a capacità insediativa esaurita. B<sub>5,4</sub> e B<sub>5,6</sub>: Aree residenziali di completamento. B<sub>2,6</sub>: Aree residenziali consolidate

**Descrizione dell'intervento** - Il nuovo strumento urbanistico ridefinisce secondo quanto previsto da normativa la fascia di pertinenza dell'area cimiteriale e di conseguenza elimina le aree B<sub>2,6</sub> e B<sub>5,6</sub> e ridimensiona le aree B<sub>1,3</sub> e B<sub>5,4</sub>.

**Classificazione acustica** - Gli interventi sul P.C.A. comportano l'eliminazione di una Classe II in corrispondenza delle aree B<sub>1,3</sub>, B<sub>5,4</sub> e B<sub>5,6</sub>; tale modifica non comporta l'inserimento di accostamenti critici.

**Verifica di compatibilità** - Le modifiche introdotte dal nuovo P.R.G.C. comportano una classificazione acustica che risulta compatibile con le disposizioni previste dalla L.R. 52/00 e dai "Criteri per la classificazione acustica del territorio" emanati dalla Regione Piemonte.